martedì 16 maggio 2023 15:11

ESEMPIO.C

```
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#include <stys/mman.h>

#define PAGE_SIZE (4096)

#define NUM_TARGET_PAGES 10

#int main(int argc, char** arv){

char* buffer;

buffer = (char*) mmap(NULL, PAGE_SIZE*NUM_TARGET_PAGES, PROT_READ[PROT_WRITE, MAP_ANONYMOUS[MAP_PRIVATE, 0, 0);

if (buffer == NULL){
    printf("mmap error\n");
    return 1;
}

return 0;

return 0;

}
```

Questa applicazione va a chiamare una mmap per cambiare l'address space - quindi per chiedere di dover utilizzare alcune zone di memoria all'interno di questo address space - le zone sono pari a PAGE_SIZE*NUM_TARGET_PAGES, ovvero 10 pagine da 4KB, quindi chiediamo una memoria di 40960 byte, e queste pagine che eventualmente vengono ad essere mappate sono accessibili in modalità scrittura/lettura, sono pagine anonime e la mappa di memoria è privata, il che implica dire che sono pagine "COPY ON WRITE". Quindi se questa applicazione facesse fork() e uno dei due andasse a scrivere all'interno di queste pagine si comincerebbero poi a creare le copie private.

E ci facciamo restituire in buffer l'indirizzo della prima di queste 10 pagine.

Quindi questa applicazione ha cambiato la corrente struttura del suo address space.